

**DESTINAZIONE TURISTICA Romagna (Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini)**  
Rimini P.le Fellini n.3

\*\*\*\*\*

**DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI**

**n. 10 del 11.08.2017**

**OGGETTO:**

**APPROVAZIONE DEGLI INDIRIZZI PER LA REDAZIONE DEL "PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ TURISTICHE 2018. LINEE STRATEGICHE E PROGRAMMATICHE PER LO SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ DI PROMO-COMMERCIALIZZAZIONE TURISTICA DELLA DESTINAZIONE TURISTICA ROMAGNA 2018" SU PROPOSTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

L'anno **duemiladiciassette (2017)**, il giorno **undici (11)** del mese di agosto alle ore **10:30** presso la sede della Destinazione turistica Romagna in Rimini Piazzale Fellini n.3, previa osservanza di tutte le formalità previste dallo Statuto, si è riunita l'ASSEMBLEA, a seguito di convocazione regolarmente recapitata ai componenti mezzo posta elettronica certificata, da parte da parte del Presidente della Destinazione turistica Romagna.

Sono presenti i rappresentanti (effettivi e delegati) degli Enti aderenti, 33 su 53 pari all'62,26% dei componenti dell'assemblea, di seguito elencati, per un totale del 91,10% degli aventi diritto al voto:

	<b>Ente</b>	<b>Peso percentuale</b>	<b>presenti</b>	<b>pesi</b>
1	<b>Provincia di Ferrara</b>	6,61%		
2	<b>Argenta</b>	0,34%		
3	<b>Codigoro</b>	0,19%		
4	<b>Comacchio</b>	4,04%	1	4,04%
5	<b>Ferrara</b>	1,26%	1	1,26%
6	<b>Fiscaglia</b>	0,13%		

7	<b>Goro</b>	0,04%		
8	<b>Mesola</b>	0,10%		
9	<b>Voghiera</b>	0,05%		
10	<b>Unione dei comuni Terre e Fiumi*</b>	0,46%		
11	<b>Provincia di Ravenna</b>	11,66%	1	11,66%
12	<b>Cervia</b>	4,56%	1	4,56%
13	<b>Ravenna</b>	4,96%	1	4,96%
14	<b>Russi</b>	0,10%		
15	<b>Unione dei comuni della bassa Romagna</b>	0,85%	1	0,85%
16	<b>Unione dei comuni della Romagna faentina</b>	1,19%	1	1,19%
17	<b>Provincia di Forlì-Cesena</b>	9,45%	1	9,45%
18	<b>Bagno di Romagna</b>	0,49%	1	0,49%
19	<b>Bertinoro</b>	0,16%	1	0,16%
20	<b>Castrocaro Terme e Terra del sole</b>	0,16%	1	0,16%
21	<b>Cesena</b>	0,71%	1	0,71%
22	<b>Cesenatico</b>	4,02%	1	4,02%
23	<b>Forlì</b>	0,83%	1	0,83%
24	<b>Forlimpopoli</b>	0,09%	1	0,09%
25	<b>Gambettola</b>	0,05%		
26	<b>Gatteo</b>	0,99%	1	0,99%
27	<b>Longiano</b>	0,06%	1	0,06%
28	<b>Meldola</b>	0,10%		
29	<b>Mercato Saraceno</b>	0,10%		
30	<b>San Mauro Pascoli</b>	0,39%	1	0,39%
31	<b>Sarsina</b>	0,09%		

32	<b>Sogliano al Rubicone</b>	0,09%		
33	<b>Verghereto</b>	0,16%		
34	<b>Altri comuni dell'Unione della Romagna forlivese</b>	0,95%	1	0,95%
35	<b>Provincia di Rimini</b>	22,28%	1	22,28%
36	<b>Bellaria - Igea Marina</b>	3,18%	1	3,18%
37	<b>Casteldelci</b>	0,04%		
38	<b>Cattolica</b>	2,43%	1	2,43%
39	<b>Coriano</b>	0,09%	1	0,09%
40	<b>Maiolo</b>	0,02%	1	0,02%
41	<b>Misano Adriatico</b>	1,28%	1	1,28%
42	<b>Novafeltria</b>	0,09%	1	0,09%
43	<b>Pennabilli</b>	0,10%	1	0,10%
44	<b>Poggio Torriana</b>	0,06%	1	0,06%
45	<b>Riccione</b>	4,58%	1	4,58%
46	<b>Rimini</b>	9,63%	1	9,63%
47	<b>San Giovanni in Marignano</b>	0,07%		
48	<b>San Leo</b>	0,08%		
49	<b>Sant'Agata Feltria</b>	0,08%		
50	<b>Santarcangelo di Romagna</b>	0,15%	1	0,15%
51	<b>Talamello</b>	0,01%		
52	<b>Unione dei comuni della Valconca</b>	0,32%	1	0,32%
53	<b>Verucchio</b>	0,08%	1	0,08%
	<b>Tot</b>	100,00%	33	91,10%

Agli atti il foglio firme e relative deleghe.

E' presente in qualità di segretario verbalizzante il Dott. Casadei Carlo, dirigente regionale autorizzato a

svolgere attività sulla funzione turismo per la Provincia di Rimini.

Sono presenti il Presidente Andrea Gnassi, i Consiglieri Giannini, Ceccarelli, Parma, Coffari, Costantini, Capuano, Isola.

Assume la Presidenza Andrea Gnassi, Presidente della Destinazione Turistica Romagna.

Riconosciuto legale il numero dei presenti ai sensi dell'art. 9 c.3 dello Statuto della Destinazione turistica Romagna dichiara aperta la seduta.

### **L'ASSEMBLEA DEI SOCI**

**RICHIAMATA** la deliberazione di G.R. n. 786 del 05/06/2017 che approva le modalità, le procedure e i termini per l'attuazione degli interventi regionali per la promo-commercializzazione turistica e che in particolare definiscono:

- La Programmazione delle strategie regionali per la promo-commercializzazione turistica
- Le Modalità, procedure e termini per l'attuazione dei Progetti di marketing e promozione turistica di APT Servizi s.r.l.
- Le Modalità, procedure e termini per il finanziamento delle attività delle Destinazioni Turistiche
- Le Modalità, procedure e termini per l'attuazione dei Programmi Turistici di Promozione Locale
- Gli Obiettivi di semplificazione amministrativa

**DATO ATTO** che le strategie regionali per la promo-commercializzazione turistica sono definite dalle Linee guida triennali, queste ultime rappresentano il punto di riferimento propedeutico per:

- l'elaborazione e l'attuazione da parte di APT Servizi srl, dei progetti di marketing e di digitalizzazione della promozione turistica, in particolare per i mercati internazionali e dei progetti tematici trasversali, di cui alla lettera a) del comma 2 dell'art. 7 e del comma 4 dell'art. 10;
- l'elaborazione e l'attuazione da parte delle tre Destinazioni turistiche istituite con apposite deliberazioni di Giunta regionale, dei progetti di marketing e promozione turistica, in particolare per il mercato italiano, di cui alla lettera b) del comma 2 dell'art. 7 e al comma 4. dell'art. 6, ricompresi nel documento denominato "Programma annuale di Attività Turistica";
- il finanziamento delle iniziative di promo-commercializzazione turistica realizzate dalle imprese, in forma singola o associata, aventi i requisiti fissati dalla Giunta regionale e stabiliti nel bando denominato "L.R. 4/2016 e s.m. - Bando per la concessione di contributi regionali ai progetti di promo-commercializzazione turistica presentati dalle imprese";
- il finanziamento dei progetti speciali e delle iniziative di cui al comma 4 dell'articolo 7, meritevoli dell'intervento regionale

**RICHIAMATA** la clausola transitoria del Capitolo 3 "Modalità, procedure e termini per il finanziamento delle Attività delle Destinazioni Turistiche dell'Allegato 1) della DGR 786/2017, che

permette di elaborare un Programma Attività Turistiche a valere sul 2018, entro il 30 settembre 2017 e non entro il 1° agosto;

**CONSIDERATO** che il **PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ TURISTICHE** deve contenere:

a) le **Linee strategiche programmatiche per lo sviluppo dell'attività di promo-commercializzazione turistica dell'area vasta di riferimento**, elaborate in forma di relazione illustrativa di carattere generale del programma;

b) il **Programma di promo-commercializzazione turistica** che deve comprendere:

∅ una scheda finanziaria di carattere generale riportante la fonte delle entrate previste e la spesa complessiva, comprensiva di IVA. Nel caso in cui il Programma si rivolga sia al mercato italiano che al mercato estero, la spesa dovrà essere suddivisa per le rispettive quote;

∅ una scheda tecnica che indichi i progetti che si intendono realizzare, con indicazione di obiettivi, mercati e i target di domanda da privilegiare, le singole azioni programmate indicando gli strumenti che si prevede di utilizzare, il costo dei progetti e la suddivisione delle spese fra mercato interno e mercati esteri;

c) il **Programma Turistico di Promozione Locale** che deve comprendere:

∅ I Servizi Turistici di base dei Comuni Questo ambito comprende sia gli interventi di accoglienza, che gli interventi di animazione e intrattenimento turistico. Possono rientrare in questo ambito anche le eventuali azioni di valorizzazione delle professionalità turistiche e le iniziative di coinvolgimento della cittadinanza nelle attività formative atte a favorire lo sviluppo di forme innovative di accoglienza turistica, ad esempio i progetti di "IAT Diffuso";

∅ I Progetti di Promozione Turistica di interesse locale In questo ambito di attività rientrano i progetti che vengono realizzati per promuovere l'immagine, le peculiarità e le caratteristiche di qualità dei servizi e dei prodotti turistici locali presenti nell'area vasta di riferimento

**RICHIAMATO** l'art.8 c.2 lett.g) dello statuto che prevede in capo a codesta Assemblea dei soci la competenza ad approvare il documento nella sua interezza;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 1149 che approva le linee guida 2018/2020 - Interventi per la valorizzazione e la promo-commercializzazione turistica - Regione Emilia Romagna;

**RITENUTO** pertanto approvare le Linee strategiche e programmatiche 2018 quale declinazione delle Linee guida regionali per la valorizzazione e la promo-commercializzazione turistica 2018/2020 sulla realtà della Destinazione turistica Romagna, al fine di avviare celermente i lavori della cabina di regia nella definizione delle azioni di promo-commercializzazione, nell'individuazione delle priorità delle azioni/interventi di sviluppo della Destinazione, di concerto con il Consiglio di Amministrazione, per l'elaborazione di una proposta di Programma di promo-commercializzazione turistica sopra richiamato;

**VISTA** la proposta di "**LINEE STRATEGICHE PROGRAMMATICHE PER LO SVILUPPO DELL'ATTIVITA' DI PROMO-COMMERCIALIZZAZIONE TURISTICA DELLA DESTINAZIONE TURISTICA ROMAGNA 2018**", all.A parte integrante e sostanziale del presente atto, con le quali si intende sviluppare azioni di continuità a sostegno della promo-commercializzazione su prodotti turistici tradizionali e consolidati, Azioni a sostegno della promo-commercializzazione su prodotti turistici innovativi o

emergenti ed Azioni a sostegno delle attività di informazione e accoglienza turistica, di intrattenimento e promozione turistica locale (Azioni svolte nell'ambito del PTPL);

**DATO ATTO**, in particolare, che:

- le azioni di continuità si concentreranno su:

- Azioni di promo-commercializzazione, con riferimento all'area di competenza e per quanto attiene il proprio mercato di riferimento: quello interno, nazionale, basandosi sul bagaglio di conoscenze e competenze messe in campo dalle ex Unioni di Prodotto e all' APT Servizi, in accordo con la rete delle dei privati, e punteranno a sostenere i prodotti e i mercati identificati come di interesse, a dare visibilità al mix di territorio e prodotto e a favorire la commercializzazione delle offerte;

- Sostegno di iniziative di promo-commercializzazione realizzate dalle imprese al fine di rafforzare l'incidenza e la penetrazione commerciale delle offerte/prodotti turistici regionali sui mercati, lavorando in sinergia con quelle imprese turistiche che seguiranno l'impostazione programmatica triennale delle Linee Guida regionali ed il Programma Annuale delle Attività Turistiche della Destinazione Turistica Romagna – per quanto attiene l'esecutività annuale.

- Collaborazione con Apt Servizi affinché le singole programmazioni siano tra loro coordinate e complementari: partecipando attraverso propri referenti ai Tavoli Tematici - “appennino e parchi naturali”, “terme e benessere”, “città d'arte”, “congressi, convegni, eventi” e “motor valley, food valley, wellness valley” – tavoli promossi e costituiti dall' A.P.T. Servizi, all'interno dei quali le Destinazioni daranno il loro apporto per quanto attiene la definizione delle priorità di intervento, scelta degli strumenti, individuazione dei mercati di riferimento, definizione e attribuzione dei budget;

- le azioni su progetti e prodotti innovativi saranno incentrate su:

- valorizzazione territoriale dell'ambito di interesse, attraverso l'utilizzo degli strumenti ritenuti più idonei per essere performanti sui mercati e mediante l'azione congiunta e coordinata con gli altri “attori” della filiera

- Innalzamento del livello di appeal del territorio nel suo complesso, sia per parte pubblica che per parte privata, creando e sviluppando nuovi link commerciali per il sistema turistico imprenditoriale al fine di generare flussi turistici

- Costruzione e promo-commercializzazione di prodotti innovativi, sensoriali/emozionali che devono avere la forza di rappresentare un unicum valoriale, o per il fatto della loro estrema innovazione, o per la condizione di essere strutturalmente non riproducibili;

- le Azioni a sostegno delle attività di informazione e accoglienza turistica, di intrattenimento e promozione turistica locale:

- non potranno prescindere dalle specificità territoriali delle 4 realtà provinciali e dal passaggio degli strumenti attuativi dalla Provincia alla Destinazione, e pertanto, garantendo il rispetto del criterio di continuità attraverso 4 bandi provinciali, con una suddivisione delle risorse pari a quella già avvenuta per il 2017;

- si concentreranno:
  - o sullo sviluppo di analisi allo scopo di conferire unitarietà a tutti gli strumenti attuativi presenti sul territorio relativamente alle strategie della nuova Destinazione;
  - o sullo sviluppo di analisi di fattibilità sugli IAT – UIT, per creare formule più moderne e diversificate;
  - o sullo sviluppo di analisi delle peculiarità e delle eccellenze che insistono in ambito locale, purché di valore per l'incremento turistico, sulla loro strutturazione di rete territoriale, sulla loro valorizzazione delle tematiche locali;

**UDITO** il dibattito a verbale depositato agli atti della Destinazione Turistica Romagna;

Con n. 33 enti a favore su 33 pari al 100% dei presenti;

In esito alla predetta votazione

### **Delibera**

dato atto delle motivazioni descritte in premessa e che qui si intendono integralmente riportate

- 1) di approvare la proposta di “LINEE STRATEGICHE PROGRAMMATICHE PER LO SVILUPPO DELL’ATTIVITA’ DI PROMO-COMMERCIALIZZAZIONE TURISTICA DELLA DESTINAZIONE TURISTICA ROMAGNA 2018”, all.A parte integrante e sostanziale del presente atto, con le quali si intende sviluppare azioni di continuità a sostegno della promo-commercializzazione su prodotti turistici tradizionali e consolidati, Azioni a sostegno della promo-commercializzazione su prodotti turistici innovativi o emergenti ed Azioni a sostegno delle attività di informazione e accoglienza turistica, di intrattenimento e promozione turistica locale (Azioni svolte nell’ambito del PTPL);
- 2) di demandare al Consiglio di Amministrazione la redazione dei 4 Bandi per l’assegnazione dei finanziamenti nell’ambito del PROGRAMMA TURISTICO DI PROMOZIONE LOCALE garantendo il rispetto del principio di continuità con la consultazione delle 4 Province ivi rappresentate, con una suddivisione delle risorse pari a quella già avvenuta per il 2017, avviando nel contempo lo sviluppo di analisi allo scopo di conferire unitarietà a tutti gli strumenti attuativi presenti sul territorio relativamente alle strategie della nuova Destinazione, lo sviluppo di analisi di fattibilità sugli IAT – UIT, per creare formule più moderne e diversificate, lo sviluppo di analisi delle peculiarità e delle eccellenze che insistono in ambito locale, purché di valore per l’incremento turistico, sulla loro strutturazione di rete territoriale, sulla loro valorizzazione delle tematiche locali;
- 3) Di inviare il presente atto alla Regione Emilia Romagna, Servizio Turismo e Commercio;
- 4) Di procedere alla notifica del presente atto ai componenti del Consiglio di Amministrazione ed ai membri della Cabina di Regia della Destinazione Turistica Romagna;
- 5) di pubblicare il presente atto all’albo pretorio della Provincia di Rimini, in attesa che venga attivato il sito istituzionale della Destinazione turistica Romagna;

## **L'ASSEMBLEA SOCI**

RAVVISATA l'urgenza di procedere celermente affinché i soggetti interlocutori possano avviare fin da subito la concertazione sul "Programma annuale delle attività turistiche per l'anno 2018";

all'unanimità dei presenti;

## **DELIBERA**

- di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del d.lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE  
(ANDREA GNASSI)  
(firmato digitalmente)

IL SEGRETARIO DELLA SEDUTA  
(CARLO CASADEI)  
(firmato digitalmente)

La presente delibera è resa immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, 4° comma, del Dlgs.n.267 del 18.08.2000.

IL SEGRETARIO DELLA SEDUTA  
(CARLO CASADEI)  
(firmato digitalmente)